



HOME CATEGORIE NEWSLETTER CONTATTI

IN BREVE

DESIO, LA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE PUNTA A RIDURRE LE LISTE DI ATTESA

04 GIU 2023 POSTED BY GUALFRIDO GALIMBERTI



DESIO – Il corso di formazione è previsto a metà giugno (una prima edizione si è già svolta nelle settimane scorse) ed è rivolto a tutte le figure che si occupano di riabilitazione, nell'ambito della neuropsichiatria infantile: logopedisti, fisioterapisti, terapisti della neuro psicomotricità dell'età evolutiva, impegnati nella valutazione dei bambini fino a 4 anni di età, presi in carico dai servizi di neuropsichiatria infantile. L'obiettivo? Omogenizzare le procedure di intervento e di valutazione multidisciplinare e ottimizzare i tempi diagnostici dei professionisti responsabili della valutazione.

Responsabile scientifico dell'evento formativo, che prelude a un modello organizzativo che è già stato sperimentato all'interno di un servizio l'anno scorso, è Edvige Fusto, coordinatrice dei riabilitatori dell'area ovest della Neuropsichiatria Infantile di Asst Brianza, con cui ha collaborato Simona Pellegatta, coordinatrice dell'area est.

“Di fatto – spiega Edvige Fusto – si intende intervenire sulle tempistiche delle liste d'attesa riducendole, e sul bisogno dei familiari dei piccoli pazienti che ad oggi sono chiamati a partecipare a più sedute di valutazione”.

All'interno dei servizi di Neuropsichiatria Infantile è sempre più frequente la presa in carico dei soggetti

L'EDITORIALE



L'ultima degli inglesi: boicottati i ristoranti italiani...

LUGLIO 18, 2021

DECRETO SICUREZZA: CHE COSA CAMBIA IN BRIANZA

Chi si è mobilitato in Brianza contro il Decreto Sicurezza e per accoglienza diffusa

Un convegno per fare il punto della situazione sull'accoglienza in Brianza

#Brianzacheaccoglie: con il Decreto Sicurezza che cosa cambia

>>>> Leggi tutti gli articoli

ALMANACCO



3 settembre 1950: Nino Farina a Monza vince il primo...

SETTEMBRE 2, 2019

LA FOTO DELLA SETTIMANA



dai 0 ai 4 anni di età e la richiesta di valutazione dei bambini che presentano quadri estremamente complessi.

“Tutti i bambini che hanno un’età tra 0 e 4 anni – dice la coordinatrice – sono una priorità clinica per noi, in quanto è importantissimo effettuare una diagnosi precoce per iniziare un trattamento riabilitativo, prima che il bambino entri in età scolare”.

I pazienti valutati dai riabilitatori lo scorso anno sono stati circa 1.600. In gran parte sono stati riscontrati ritardi misti dello sviluppo: ritardi verbali, neuro psicomotori, disturbi del linguaggio, disturbi pervasivi dello sviluppo (dall’autismo alla sindrome di Asperger).

SHARE THIS



RELATED POSTS



Ospedale di Carate: oltre 300 interventi di chirurgia coloretale negli ultimi 3 anni

GIUGNO 3, 2023



Vimercate, con la Asst Brianza un incontro per parlare di salute mentale

MAGGIO 21, 2023



Giussano, un incontro sulle cure palliative

MAGGIO 19, 2023



CATEGORIE

Almanacco	Innovazione
Ambiente	L'Editoriale
Animali	Libri
Attualità	Monza e Brianza
Benessere	Mostre
Brevi di Lombardia	Musica
Cinema	Sanità
Enogastronomia	Soldi
Eventi	Sport
Famiglia e Disabilità	Teatri
Impresa	Turismo

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

INVIARE COMMENTO

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

